

# proposta

DOMENICA 18<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1371 - 2 AGOSTO 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## SPORCO, ALLEGRIA E BARRIERE CORALLINE

Mi guarderei dall'esordire con il termine "sporco" se anche questo al campeggio non avesse il suo fascino; già, queste tre parole riassumono la mia 11<sup>a</sup> esperienza di campeggio a Chirignago.

Sporco, anzi diciamo meglio, polvere dappertutto: non si tratta di sporcizia o trascuratezza nel mantenerci in ordine e in un ambiente igienicamente adatto. Lavatoi, torrente e docce hanno assicurato la maggior pulizia possibile. Ma è quella polvere che ti riempie le braccia e le scarpe insieme al sudore e che a sera ti dà una bellissima sensazione di aver vissuto davvero la tua giornata all'aria aperta, di esserti guadagnato il cibo che le cuoche ci preparavano con amore. Uno sporco bello, desiderabile, uno sporco "anti stress" che si accumulava con la raccolta e il taglio della legna per il falò, la stufa e la grigliata, con la verifica dei percorsi delle gite, con la preparazione e la prova della palestra di arrampicata, nel riordino della cambusa (e per don Roberto ben di più: il faticoso montaggio di tutte le strutture lignee e la preparazione di dolci e pizze...) e con le altre cose che i preti fanno nel proprio e nell'altrui silenzio anzi, talvolta, criticati più o meno apertamente da chi non si accorge che stai faticando solo per loro.

Allegria. Vivere a 43 anni in mezzo ad adolescenti o giovanissimi è una grazia ineguagliabile: allegri e pieni di vita, con la voglia di raccontarsi e di conoscersi, di costruire complicità tra loro, di condividere pensieri e sentimenti di cui ti sei già accorto da distante ma che fingi nuovi ai tuoi orecchi per dar loro soddisfazione. Slang immediato, talvolta volgare ... amen; riferimenti a giochi elettronici, serie TV ormai per me da alieni; gruppi whatsapp che ti fanno penetrare un mondo che si nasconde agli adulti ma nel quale sguazzano e che è il loro vero mondo in cui vivono online ... per chi ha presente il film Avatar, siamo lì.

Una vitalità invidiabile che ti fa capire che l'età non è un'opinione, che 43 sono tanti tanti più di 18, che anche se sei più forte e resistente di loro, nell'immediato la vitalità che manifestano ti frega. Insomma: ti obbligano a sentirti giovane anche se non lo sei più da molto.

Barriere coralline: già, questo erano le Tre Cime, la Croda die Toni, il Popera, immense e frastagliate barriere coralline di laguna, diventate dopo circa 250 milioni di anni, le Dolomiti, le montagne più belle del mondo. E quest'anno nella gita di due giorni del campeggio medie al rifugio Carducci, la bellezza mozzafiato delle pareti che ci circondavano ha superato ogni precedente.

Panorami fantastici lì e anche dal rifugio Bajon, meta dell'uscita del campeggio Acg: l'alba sugli Spalti di toro e sul Monfalcone sopra un tappeto mattutino di nuvole ha

ripagato la fatica della notte insonne.

Molte altre cose di questi campeggi saranno il ricordo di questi 15 giorni che, in questi anni, sono forse l'esperienza più avvincente del mio servizio svolto a Chirignago.

Grazie ancora al nostro Walter Casarin che con il suo team di amici ha preparato, montato e sistemato le strutture del Campeggio con maestria e passione. Ha ed avrà bisogno di aiuto. Per cui chiedo ancora a chi abbia un po' di pratica nei "lavoretti" di ogni tipo e voglia di fare per i nostri ragazzi di rendersi disponibile fin d'ora per dargli una mano.

Don Andrea

## DAI GIOVANI DEL NOVIZIATO ALTAIR 27

Ciao a tutti!

Siamo Caterina e Giovanna, due Scolte appena tornate dal fantastico, stupendo, mitico, favoloso Campo Mobile 2015. Il nostro itinerario comprendeva vari rifugi in tutte le Dolomiti passando per il Sasso Lungo/ Sasso Piatto. Tutto questo in sette giorni.

Noi personalmente siamo partite molto impaurite di questa nuova esperienza. "E se non ce la faccio?", "Se piove?", "Se sto male?". Di certo lo zaino pesava, la fatica c'è stata e la pioggia non è mancata, ma nonostante i vari problemi, grazie al sostegno reciproco e soprattutto al Suo aiuto, tutto, o quasi, è andato secondo i piani.

Escludendo un pomeriggio causa pioggia, siamo riusciti a camminare sempre e a raggiungere tutte le tappe prefissate cantando, sempre con il sorriso sulle labbra, e nei momenti di difficoltà con il contributo del Polase e della frutta secca che non sono mai mancati.

I paesaggi che abbiamo potuto ammirare erano veramente strepitosi, ma non solo, siamo riusciti persino a vedere degli stambecchi a pochissimi metri di distanza. E poi, ogni mattina, oltre a Marco, c'era qualcun altro a darci "Buongiorno". Stiamo parlando di capre, mucche, marmotte e cavalli. Meglio di così...!

E' stata un'esperienza che non dimenticheremo mai, abbiamo potuto rafforzare i rapporti tra di noi e con il Signore, grazie alla fatica che ci ha portati ad affrontare la Strada assieme, grazie al confronto durante i bellissimi angoli spirituali, e grazie alla felicità di essere riusciti ad arrivare alla fine di un sentiero che sembrava non finire mai, anche con 20 chili sulle spalle e con il sole ustionante.

Ringraziamo tutti i capi: Marco, Annavale, Giacco e la nostra super assistente spirituale Katia.

Ai ragazzi che il prossimo anno passeranno in clan diciamo "Buon viaggio hermano querido e buon cammino ovunque tu vada, forse un giorno potremo incontrarci di nuovo lungo la strada!"

Buona strada,

Cate e Giovi

Diciassette rover e scolte con quattro capi, con 20 kg sulle spalle sono partiti per fare il giro del Sasso Lungo

e del Sasso Piatto per una settimana dormendo in tenda, cucinando da se e camminando 8 ore al giorno. Questo è ciò che si pensa quando si sente parlare di *campo mobile*. Beh sono uno di quei ragazzi partiti per questo campo e vi posso assicurare che è stata una delle cose più belle e stupende che esista nello scoutismo. Il campo mobile è un insieme di tante cose che comprende: il peso dello zaino che ti spezza le spalle, la fatica delle salite per arrivare al posto dove accamparsi, la stanchezza e il sonno perché dormi male alla notte, la pioggia che ti trovi nel cammino e che ti fa cambiare progetti; ma tutte queste "fatiche" vengono ripagate quando sei insieme ad altri ragazzi che condividono con te tutto, condividono la tenda, il cibo, le difficoltà, i paesaggi incantevoli, la felicità di essere arrivato alla cima... Questo è il vero campo mobile. L' aiutarci in qualsiasi situazione, tenersi per mano e arrivare INSIEME alla meta, stringere i denti e non mollare, ridere per chi sponde il risotto ai funghi o la crema ai piselli, piangere perché pensi di non farcela più invece a fine giornata ci arrivi, cantare nei momenti più duri e quando sei senza fiato, scherzare al falò con le barzellette, alzarsi alla mattina svegliati dalle pecore, fare il bagno in una pozza d' acqua, stare tutti vicini dentro a una casetta per ripararsi dal freddo e dalla pioggia, sentirsi a un passo da Dio, fare insieme un ghiaione saltando come camosci, rinnovare le promesse assieme, arrivare alla fine guardandosi indietro e dicendo, con un sorriso : "Ce l' ho fatta". Questo è un campo mobile ed è stato questo ciò che noi ragazzi del noviziato Altair 27 abbiamo vissuto ovvero un INCANTO. Voglio citare alcune frasi tratte dal deserto (momento di riflessione) di quest' anno che riassumono quanto detto: "La strada è forte e solo se sarai forte ti darà la sua amicizia. Cammini ed impari ad accettare la fatica e a lasciarti condurre dalla strada, senza pensare a quando finirà la salita. La strada è il luogo dell' incontro. La strada è forte, la vita è forte e non puoi cedere alla prima difficoltà. L' amicizia sulla strada è amicizia nella vita. COSI' SI VIVE LA STRADA, COSI' SI VIVE LA VITA". Buona Strada! Paglia Riki

Partenza: il 19 Luglio ore 6:00 in punto. Destinazione: Colfosco (frazione di Corvara).

Partecipanti: 17 ragazzi fantastici e 4 capi super. Obiettivi del campo: fare strada e fatica (tanta) accompagnati da Nostro Signore, conoscere meglio i nostri compagni di strada, ammirare e amare le bellezze della natura e crescere come uomini e donne.

Il campo si è svolto tra le montagne del Sasso Lungo Sasso Piatto facendo su e giù tra le altissime forcelle. In questi giorni abbiamo faticato, ci siamo divertiti, degustato i nostri modesti ma buonissimi pasti cucinati sul fornello a gas, assaggiato le ottime torte di alcuni rifugi, innamorati delle nostre montagne, riposati nelle nostre piccole tende tra pioggia e vento e in primis abbiamo pregato e conosciuto meglio Nostro Signore risolvendo alcuni interrogativi che i ragazzi avevano in proposito (un angolo spirituale riuscito benissimo e molto utile).

Ritorno: il 25 Luglio ore 17:10 a Chirignago. Ragazzi e capi stanchi, ma felicissimi della meravigliosa esperienza vissuta. Ad aspettarci una folla di genitori in attesa e un banchetto super con pizza, anguria, patatine, ecc ... (ringraziamo le mamme e don Andrea di questo dono).

Noi capi del Novi volevamo ringraziare voi tutti ragazzi per questi giorni trascorsi assieme e per tutte le emozioni che

ci avete trasmesso le quali ci hanno riempito in cuore di gioia e soddisfazione . Grazie ancora.

i vostri capi AnnaVale, Francesco, Marco e Katia

#### AVVISI

Domenica 2 agosto inizia il campo mobile del clan sui passi dei nostri soldati hanno dato la libertà all'Italia. Partiremo dalla Val Visdende (san Pietro di Cadore) e arriveremo a Timau, camminando lungo il confine tra Veneto, Friuli e Austria. Una preghiera

Don Andrea sarà assente dal 2 al 23 agosto per accompagnare, dopo il campo del clan, l'acr e i lupetti. Sarà presente in parrocchia per tutta la giornata di sabato 8 agosto.

PER I GIOVANI DALLA 1° SUPERIORE ...IN SU:

TORNEO DI CALCIO CO.GI

8 – 15 settembre ore 17,30 -19,30

Martedì 15 Premiazione e grigliata

Per ogni informazione: Edoardo Fiorindo 3469722573 Davide Benvegnù 3273295181

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Uscita CO Gi di inizio anno

Isola di Barbana e spiaggia di Grado

Vi aspettiamo!

I PENSIERI CHE TI PESANO E CHE NON DICI

*(scritti da alcuni nostri adolescenti durante un campo.*

*Abbiamo talvolta cambiato il genere delle parole per non poter risalire all'autore)*

Ho paura di non essere stata una buona amica proprio nel momento del bisogno

Ho bisogno di qualcuno che mi ami per quello che sono

Il pensiero di alcune persone che non hanno casa o sono orfane

Ho la sensazione di non saper esprimere le mie sensazioni di amicizia alle altre persone

Spesso ho la sensazione di essere inutile e che gli altri siano molto meglio di me in tutto

Alcuni miei amici non credono a quello che dico anche se è la verità al 100%

Ho una grandissima paura di morire, forse l'unica, perché ho sempre paura di non essermi goduta la mia vita come avrei potuto

A volte mi sento solo, non mi accetto per quello che sono e ho paura di restare solo

Ho sempre paura di avere qualche malattia

A me pesa non riuscire a dare sempre il meglio di me in situazioni in cui ne avrei bisogno

Perché sono qui? Chi mi ha mandato? Esiste Dio (sul serio)?

Quando morirò loro non saranno più i miei migliori amici

La mia paura più grande è di essere presa in giro dagli altri, di essere giudicata

Ho paura di non riuscire a dimostrare agli altri le cose che ho dentro

Quello che mi pesa è sapere che non sono perfetto e che tante cose non le posso fare

Ma perché i bestemmiatori oggi hanno tutte le ragazze attorno?

Ho paura di non rivedere mio nonno

Temo di non trovare in futuro delle persone che mi capiscono e che mi amano come quelle che conosco adesso